

SABATO  
22  
MARZO  
1947

# LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

## CONFERENZA DEI QUATTRO GRANDI

### Un progetto di amministrazione centrale tedesca proposto da Bevin con l'approvazione di Marshall

Si tratterebbe di una Repubblica democratica sotto l'egida del Consiglio internazionale di Controllo - L'Austria invitata a Mosca «per consultazioni» - Sembra ormai certo che l'Italia sarà ascoltata

(Reuters) Alla seduta odierna del Consiglio dei ministri degli Esteri, il ministro britannico Bevin ha proposto un progetto di amministrazione centrale per la Germania, che prevede l'instaurazione, in un'ultima fase di sviluppo costituzionale, di un governo reale sovietico, di una presidenza dello Stato, di una Assemblea composta di due camere legislative e di una Corte suprema incaricata di salvaguardare le norme costituzionali. Una delle due Camere dovrà rappresentare l'intera popolazione, essere eletta dal popolo, adottare l'iniziativa nella formulazione delle leggi. L'altra Camera rappresenterebbe le province ed avrà potere di voto in materia di base. Al progetto, tutti i cittadini tedeschi dovranno poter esercitare liberamente ed immediatamente i seguenti diritti: in base ai principi già riconosciuti e aggiornati a quelle restrizioni cui potranno venir decise d'accordo con il Consiglio di controllo: libertà di parola, di stampa e radiotrasmissioni di riunioni, di movimento di dimostrazioni, di religione, di associazioni per scopi legittimi, di valersi dei poteri giudiziari e di vito di arresti e detenzioni arbitrarie.

Il Consiglio di controllo dovrà comporsi, dei seguenti punti: Sanificazione e dismissione; denunci; applicazione dei cartelli; misure di sicurezza; riparazioni; restituzioni; prigionieri di guerra e displaced persons; criminale guerra immunita ed esigenze delle forze d'occupazione e delle autorità di controllo; relazioni con l'estero; provvista dell'esportazione in valuta estera.

Dopo la presentazione delle proposte di Bevin, ha parlato il rappresentante americano George Marshall. La ristrettezza del tempo lo ha dichiarato a Biedau di fatto legge nella sede dei domani. Egli ha detto, fra l'altro, che il Consiglio di Controllo non è in posizione di essere un surrogato permanente del governo tedesco. Gli Stati Uniti non intendono negare al popolo tedesco il diritto di amministrare i loro affari interni, ma non esso sia in grado di mostrando un rispetto sincero per i diritti umani e le libertà fondamentali.

E' ormai tempo di autorizzare tedeschi a istituire un governo provvisorio incaricato di fare le questioni di interesse nazionale. Marshall ha detto che un governo di questo genere potrebbe venire formato attraverso tre fasi: 1) istituzione di un governo provvisorio tedesco comprendente gli Stati esistenti e la Germania orientale, con poteri sufficienti per creare le forme entro amministrativi-centrali; 2) preparazione e approvazione di una costituzione in accord con i principi democrazici e del decentramento dell'autorità governativa; 3) assunzione dei poteri governativi da parte di un governo centrale.

Marshall ha espresso l'intenzione di presentare ai consiglio dei ministri degli esteri proposte basate su questi principi.

Radio Mosca informa che, nella loro riunione odierna, i ministri degli Esteri delle quattro grandi potenze hanno deciso di invitare a Mosca i rappresentanti del governo austriaco per consultazioni sul trattato di pace.

Secondo ulteriori informazioni, pervenute a Roma da Mosca, negli ambienti diplomatici italiani si è maggiormente rafforzata la convinzione che l'Italia sarà ascoltata nella preparazione del trattato tedesco in quale forma si conosce pertanto in quale forma potrà avvenire la sua ratifica. Ma oggi, se in sede di comitato di redazione, nel trattato, nelle commissioni consultative, o direttamente presentazione di memoriali che espongono il punto di vista italiano sulla materia in discussione.

Realistiche censure inglesi alla politica antirussa della Gran Bretagna

LONDRA, 21 marzo. (Reuters) E' stata dibattuta al Comune una motione di emendamento a una proposta di legge politica governativa per la Gran Bretagna, presentata da un gruppo di 45 deputati laburisti. Esponendo i criteri di valutazione di tali politiche, il ministro dell'Industria, Alexander, pur convenendo sulla desiderabilità che le spese per le forze armate vengono contenute al minimo, ha fatto rilevare i mostri e graviamenti che la Gran Bretagna si trova a far fronte, ed ha sostenuto l'impossibilità di una riduzione delle forze armate al di sotto dei minimi attuali.

Benché la mozione non fosse soggetta a votazione, alcuni deputati hanno preso la parola. Arthur Orton Paton, ha dichiarato che i suoi colleghi, che in proporzione al territorio, sono doppi di quelli della Gran Bretagna, mantengono forze armate che, in quanto al tempo stesso, sono doppie di quelle dei Stati Uniti, può essere giustificata solo dalla presenza di una minima potenza che non possa essere che la Russia. Ma oggi si è chiesto — quale persona al corrente della situazione della Russia — di immaginare che questo Paese abbia intenzioni aggressive?

Zalacqua ha accusato il governo di minare ad una intesa militare anglo-americana da contrapporre all'Unione Sovietica. Si tratta però di un cattivo affare — egli ha detto — in quanto l'America fornirà mezzi e soldi, e la Gran Bretagna dovrà fare parte di questi americani che sono opposti al regime del governo sovietico.

Il generale Sviridov, comandante sovietico in Ungheria, ha risposto negativamente alla seconda nota britannica, come già a quella precedente, in entrambi si faceva

risiedere a Roma. E' prevista la costituzione di 2 centri di raccolta uomini in Italia ed un altro in Francia e a questo scopo i lavori si avviano per il contratto di lavoro che precisera la categoria professionale, l'impresa, il salario, le condizioni di vita e di alloggio.

I lavoratori che si recheranno in Francia in virtù degli accordi firmati e quelli che sono entrati in Francia dopo aver vissuto in Francia e che non avevano l'autorizzazione a lavorare beneficiando di un regalo speciale che non è concessa a nessun altro lavoratore straniero in Francia, specie per quanto riguarda il trasferimento del loro risparmio. Essi potranno inviare il 20 per cento del salario percepito se la famiglia si trova in Francia. Il 40 per cento dei salari si pagherà in Italia o sono solubili. Gli assegni familiari previsti dalla legislazione francese saranno rimessi interamente in Italia. Per questi trasferimenti il Governo francese fornirà le lire necessarie ai versamenti effettuati in Italia. E' stata anche prevista la possibilità per il trasferimento delle famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i sottosegretari Reale e Togni e i direttori generali del dicastero degli esteri Zoppi Flora e Grazia.

Sulla firma il ministro dello lavoro francese Croizat ha rivolto alcune parole al ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due repubbliche e un'interdipendenza della camera fino al 1948.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha appreso solennemente che la firma degli accordi era per lui un grande onore e che portava sempre una solennità che porta sempre fortuna.

Francia e Italia si spera che la velocità dei trasferimenti di famiglie dei lavoratori dall'Italia in Francia e per i loro assegni familiari con distanzi di allontanamento.

Alla cerimonia della firma degli accordi italo-francesi erano presenti inoltre i s

# PORDENONE Codroipo

## MOVIMENTATA SEDUTA al Consiglio Comunale

Versamento imposta entrata per i commercianti

L'Associazione Commercianti denuncia Tagliamento, avverte tutti gli esercenti ed i commercianti al minuto che si paga in abbonamento, se non si paga in abbonamento, secondo le somme notificate alle ditte a mezzo avviso dell'Ufficio del Registro, può effettuarsi in quattro rate uguali, scadenti il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre.

I versamenti devono essere fatti alla Poste, Pocile, sul dovere corrente 9/148 intestato all'Ufficio del Registro, tempestivamente e non oltre la date suaccennate, onde evitare penalità.

Per le pensioni dirette per partigiani e civili

L'Ente Comunale di Assistenza è stato incaricato di istruire le ditte per le pensioni dirette ed indirette per conseguenza di guerra. Per ogni informazione rivolgersi alla Segreteria dell'ECA.

L'E.C.A. per la «Giornata di solidarietà nazionale»

L'ECA ha rivolto un appello alle industrie, al commercio, all'artigianato ed alla cittadinanza, per una raccolta di offerte a favore della «Giornata di solidarietà nazionale» promossa con l'adesione di tutte le parti sociali. I beni di beneficio per soccorrere i tanti bisognosi in questa difficile ora. L'appello ha trovato in molti generoso riscontro, ma altre offerte sono state, in considerazione delle tante necessità. Per quanto lo possono, faranno opera generosa inviando all'ECA la loro offerta.

Verso la costituzione del Moto Club

Da parte di un gruppo di appassionati degli sport del motore, a partire da un simpatico incontro sui seggi, è compiuto successo: la costituzione della Ditta Tagliamento, Motociclisti ed appassionati della Ditta Tagliamento, possano dare la loro adesione comunicandola al sign. Romano Garzurra, Caffè Cavour.

Movimento demografico

L'Ufficio Comunale dello stato civile comunica che dal 5 al 12 corrente si è avuto in Pordenone il seguente numero di nascimenti: nati vivi maschi 2; femmine 8; totali 10.

Publicazioni di matrimoni: Buona Giornata, Venerdì 20 febbraio, con Bruson Elena (casalinga); Cozzarin Davide (meccanico) con Rosa Italia (cotoniera); Zotti Vincenzo (carpentero), con Boer Regina (casalinga).

Mirimonti Luciano Pierino (impiegato), con Campagna Anna (casalinga); Franco Gherardi (commercio) con Santini Miller di Naredo di 10 mesi; Dal Moro Giuseppina (casalinga); Erasmo Giacchino (casalinga); Cattaruzza Maria di Valentino di 38 anni (commerciale); Maggiorini Enzo d'anni 12 da Fiume Veneto; Cappelletti Giuliano di 32 anni da Azzano X. Azzano (casalinga); Franco X. Azzano (casalinga); Antonioli (casalinga); Mervi Santini Miller di Naredo di 10 mesi; Dal Moro Giuseppina (casalinga); Giuseppe di 32 anni (casalinga); Cattaruzza Maria di Valentino di 38 anni (casalinga); Bettol Nicomedio fu Giovanni di 72 anni (riconosciuto).

Il bicchierista fatale

Lo è stata l'altra sera per Giovanni Tonin fu Antonio, di 59 anni, spazzino comunale, il quale facendo ritorno alla sua abitazione in via Gere, sostava in borgo Cappuccini all'osteria Gasparotto per un bicchierino di vino. Ha commesso però l'imprudenza di lasciare all'esterno la sua bicchiere, cosicché quando ebbe a pentirsi, ormai era troppo tardi...

L'arresto di un truffatore che si spacciava per reduce

Gli agenti del Commissariato di Polizia hanno proceduto all'arresto

**CASARSA**

Quando un servizio d'ordine è veramente d'ordine

Da quando in Casarsa, si è stabilito un Centro importante dell'A.R.A.R., si era man mano dovuto costituire una vera associazione e un metodo perfetto. Constatando di alcune settimane a questa parte una certa distensione, una grembo serena, in coloro che potrebbero essere la vittima della organizzazione, abbiamo avviato un comando la stessa del Comitato, il maresciallo Mario, per chiedergli le ragioni del miracolo.

L'antico funzionario, già partigiano che ha, ai tempi di Pordenone, passato ripetutamente il fronte, ciascuno dei suoi contatti di dura da fare con buona volontà, può individuare le file del complesso. In effetti, ci confessa il maresciallo, la faccenda non è stata di una difficoltà di Sherlock Holmes: sono caduti come le pietre: complessivamente, ne ha messo al massimo, e non solo per questioni di tutte le età, con erede disaccordi dei ventori dei più giovani; i quali genitori, preventivamente avvertiti dal maresciallo, si accorgono solo ora della cattiva strada sulla quale si erano incaricate i loro figli.

Abbiamo chiesto anche, a titolo di curiosità, quale era il cracco favorito che s'innova la banda: «Non un pezzo — ci risponde il maresciallo — i migliori pezzi furavano alle macchine, prima che venisse la posta venduta». E' andato che l'accortezza viene sistematicamente informata dove trovarà il pezzo che manca. Ne guadagna il compratore e la banda arricchisce il suo fondo: chi ci rimetteva era lo Stato, per conto del quale l'A.R.A.R. rende le mani.

Un cadavere nella ruota del mulino

Una raccapriccianti scoperta è stata fatta ieri verso le 9 del mattino Pacifico Monf. di Costalunga. Scopri la cadavere di un uomo che palo del mulino, mentre era di fuor d'acqua. Fermata la ruota, il magnifico con l'aiuto di alcuni suoi uomini, portava all'esecuzione il cadavere che presentava escoriazioni multiple al viso ed alla testa.

Identificato per Giovanni Barri di 75 anni, bovino del luogo, è supposto trattarsi di suicidio in quanto l'uomo aveva già altre volte tentato di por fine alla sua vita.

Una conversazione alla Radio di Arturo Manzano su Oderico Poli

Intervista p. v. alle ore 19.30 Radio Tricester trasmetterà una conversazione del giornalista Arturo Manzano su pittore O. Poli.

La mostra, che si svolge chiusa domenica venne prorogata fino a lunedì alle ore 20.

Un cadavere

nella cantina della casa distrutta

Una raccapriccianti scoperta è stata fatta ieri verso le 9 del mattino Pacifico Monf. di Costalunga. Scopri la cadavere di un uomo che palo del mulino, mentre era di fuor d'acqua. Fermata la ruota, il magnifico con l'aiuto di alcuni suoi uomini, portava all'esecuzione il cadavere che presentava escoriazioni multiple al viso ed alla testa.

Identificato per Giovanni Barri di 75 anni, bovino del luogo, è supposto trattarsi di suicidio in quanto l'uomo aveva già altre volte tentato di por fine alla sua vita.

dei ventisettene Giovanni Ferugli fu Gino, nato a Conegliano Veneto ma senza fissa dimora. Dalle segnalazioni giunte da varie Questure della penisola, era risultato che il Ferugli un irriducibile irrufo, si era assentato da ogni casa ed un paio simeno doveva ancora scontarne per malefatte commesse in più paesi. Era giunto nel Pordenone spacciandosi per redattore di Russia e come tale parla riuscito a guadagnare delle famiglie dando fantastici notizie dei loro ancora lontani.

Ora sarà tradotto a Treviso, dove esprirebbe una prima condanna.

**CORDENONI**

Cordenons-C.A.R. Sacile 4-3

La ripetizione dell'incontro della prima giornata di campionato fra i nostri calciatori dell'ASSI e la squadra del S. CAR di Sacile non è stato favorito dal tempo. Come ogni volta ricorda mercoledì scorso, la S. Giuseppina, ha dato il meglio per il nostro malconvento, la sua squadra non ha potuto certo far sfoggio di ogni loro possibilità tecnica. Tuttavia la sua riuscita combattutissima con alternative emozionanti, ha tenuto infatti hanno battuto il CAR che si è trovata in porta da un difensore. Si tratta del torneo per la Coppa Giusto Tafuri che riunisce ben otto fresche unità, in rappresentanza dei vari istituti e gruppi studenteschi concorrenti. «Invece» unità indipendente, il Liceo, il Liceo don Bosco, la Scuola Secondaria d'Avallone, la Scuola Secondaria d'Avallone e Bagnoli che allora si è aggiunta alla sua due squadre: A e B. Quattro otto partecipanti si misureranno col sistema a girone unico che certamente il più sportivo e quel che meglio permette alla competizione di svilupparsi ed alle squadre di difendersi nel migliore dei propri numeri. I risultati si svolgeranno nei pomeriggi di ogni mercoledì e sabato alle ore 15.

**SPORT PORDENONESE**

L'inizio del torneo di pallacanestro per partigiani e civili Una interessante manifestazione sportiva viene a romper la lunga, deprecata inattività della pallacanestro pordenonesa si è iniziata in questi giorni per iniziativa del Comitato sportivo studentesco locale. Si tratta del torneo per la Coppa Giusto Tafuri che riunisce ben otto fresche unità, in rappresentanza dei vari istituti e gruppi studenteschi concorrenti. «Invece» unità indipendente, il Liceo, il Liceo don Bosco, la Scuola Secondaria d'Avallone, la Scuola Secondaria d'Avallone e Bagnoli che allora si è aggiunta alla sua due squadre: A e B. Quattro otto partecipanti si misureranno col sistema a girone unico che certamente il più sportivo e quel che meglio permette alla competizione di svilupparsi ed alle squadre di difendersi nel migliore dei propri numeri. I risultati si svolgeranno nei pomeriggi di ogni mercoledì e sabato alle ore 15.

**Per gli apicoltori**

L'associazione Apicoltori del Friuli

La partita contro il Casarsa, a causa del maltempo, è stata ancora una volta sospesa. Domani i rossi, affronteranno la difficile tra- tta 9.

**II Codroipo a S. Vito**

La partita contro il Casarsa, a causa del maltempo, è stata ancora una volta sospesa. Domani i rossi, affronteranno la difficile tra- tta 9.

**PIANOFORI**, riparazioni, acci- dute a prezzi modici. Bianchi, via Mazzini 4.

**OLIO PENNSYLVANIA** 100% vendesi per forte quantitativi. Commissione Friuli, via Piazza Libertà 8.

**CEDRA** due stanze nuovi vuoti por-

ta Gemona, Fontanini Ufficio Attori

Mani, 9, Tel. 1830.

**FERRO** stiro elettrico, carrozze,

carrozze, vetrine e altro acqui-

stato. Lippi, Pulese 21 p.

**VENDESI** gruppi elettrogeni mo-

tofase 10 kw. Rivolgersi F.lli Mi-

gilio, S. Caterina, Tel. 1261.

**VENDESI** carro agricolo leggero

molleggiato. Pubbli. Libera 6139.

**FORNELLO**, stufa gas, libreria,

macchine pulite vendi. To-

mento 18.

**VENDESI** alcuni fuochi vuoti ex

vermouth varie misure. Pubblicità

Libera 6158.

**VENDESI** novissimo studio 900

mobile da giardino 1 tavolo ombrel-

lone, sedie e poltroncine. S. P. C.

**CEDRA** e attrezzi. Libera 6139.

**CEDRA** due stanze nuovi vuoti por-

ta Gemona, Fontanini Ufficio Attori

Mani, 9, Tel. 1830.

**VENDESI** due comode letture con

classe. Rivolgersi Del Negro, via

Mezzo 2.

**AUTO - MOTO**

**MOTO** NSU circolante rimessa

nuovo, compressore per gomme

spruzzo occasione vendesi. Via P.

Carlo 5, Tel. 1834.

**TOPOLINO** balusta lunga apti-

vita. Cittadella 618.

**VENDESI** funghi elettrici. Pubbli-

cità. Libera 6139.

**VENDESI** funghi elettrici. Pubbli-</p